



Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Facoltà di Interpretariato e traduzione

Corso di laurea in Lingue, cultura e comunicazione digitale

Classe di appartenenza: L-11 Lingue e culture moderne

Nome inglese del Corso: Languages, culture and digital communication

REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Presentazione

Il corso di Laurea triennale in Lingue, cultura e comunicazione digitale nasce con l'obiettivo di rispondere alle richieste che la svolta digitale sta imprimendo alla produzione e alla diffusione del sapere in un mondo lavorativo che, a tutti i livelli, appare sempre più globalizzato e dipendente dalla tecnologia. In esso sono coniugate cultura umanistica, competenze linguistiche e conoscenze nel campo digitale e multimediale: alle discipline tradizionali legate alla cultura umanistica si accompagnano gli strumenti del digitale pensati per la trasmissione del sapere.

Nello specifico, la preparazione umanistica è garantita dalla presenza delle letterature (italiana, straniere e comparate), della filosofia, della storia contemporanea; a queste si aggiungono l'acquisizione di una solida competenza in due lingue straniere (inglese e una seconda lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco) e il potenziamento delle abilità della lingua italiana scritta. Completano la preparazione sul fronte umanistico le discipline che favoriscono gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento (come linguistica, psicologia e sociologia). La familiarità con l'informatica e con la comunicazione digitale e multimediale è acquisita grazie alle attività laboratoriali di progettazione digitale e multimediale che attraversano trasversalmente tutte le discipline citate.

La struttura del corso è stata pensata con l'intento di assicurare il miglior bilanciamento fra le discipline, che prevedono, accanto alla componente di didattica frontale, significative attività laboratoriali e workshop. Alla didattica frontale, con forte interazione del dialogo studenti/docenti, è delegata la trasmissione dei contenuti culturali di area umanistica; di tipo laboratoriale sono gli insegnamenti linguistici – la cui efficacia è data dalla minima numerosità di ciascun gruppo (massimo 35 studenti per classe) – e gli insegnamenti relativi all'area informatico-digitale, il cui obiettivo è finalizzato all'acquisizione di familiarità con l'informatica e con la comunicazione digitale e multimediale; infine, al terzo anno, attraverso un Digital Workshop, gli studenti realizzeranno un progetto completo di comunicazione digitale.

Completano il Corso gli stretti contatti con il mondo aziendale, che consentono di offrire stage specifici e di sviluppare progetti di ricerca o approfondimento in sinergia con le aziende.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso in Lingue, cultura e comunicazione digitale si snoda in tre aree disciplinari (umanistica, linguistico-comunicativa e informatico-digitale) e prevede tre obiettivi formativi peculiari:

(1) il conseguimento di approfondite conoscenze culturali, declinate principalmente in ambito letterario, storico e filosofico, comprendendo lo studio dei più recenti risvolti scientifici sulle nuove forme di narrazione legate ai nuovi media. Questo obiettivo formativo, collegato all'area umanistica, prevede l'acquisizione della conoscenza del patrimonio letterario e culturale delle lingue studiate, la capacità di analizzare le opere secondo una metodologia critica e di collocarle secondo le loro coordinate storico-



geografiche; gli insegnamenti connessi sono quelli di letteratura, filosofia e storia. Queste conoscenze saranno importanti per gli ambiti professionali dove il sapere umanistico può essere meglio valorizzato, come le case editrici e gli enti culturali in genere; inoltre, la capacità di analisi e di interpretazione dei modelli e delle strutture narrative consentirà al laureato di saper proporre questi contenuti a un pubblico specifico. Le lezioni di quest'area saranno erogate preferibilmente in modalità cattedratica;

(2) una solida competenza linguistica, scritta e orale, in italiano, inglese e una seconda lingua europea (scelta tra francese, spagnolo e tedesco), associata a conoscenze metacognitive, metatestuali e sociologiche. Questo obiettivo formativo è connesso all'area linguistico-comunicativa e prevede l'acquisizione di solide competenze linguistiche in italiano e in altre due lingue straniere (inglese e seconda lingua) nei registri più adeguati per l'espressione orale e scritta, nei diversi ambiti comunicativi della contemporaneità. A questo scopo, la competenza linguistica si associa alla riflessione metalinguistica, metatestuale e sociale sulle lingue, sui linguaggi e sui diversi ambiti comunicativi (fondamentale per il mondo del lavoro) grazie agli insegnamenti di linguistica, di psicologia e di sociologia. Questi insegnamenti saranno erogati sia con lezioni cattedratiche sia con attività laboratoriali;

(3) una buona alfabetizzazione nella comunicazione digitale e una buona familiarità con i relativi strumenti tecnologici, sia in ambito informatico sia in ambito multimediale. Questo obiettivo formativo è legato all'area informatico-digitale e prevede l'acquisizione di una buona conoscenza degli strumenti informatici, tale da consentire allo studente di padroneggiarne funzionalità e potenzialità e di sapersi aggiornare autonomamente sulle continue novità tecnologiche che potrebbero essere utili in ambito lavorativo. L'obiettivo si connette ai laboratori informatici e di progettazione multimediale previsti nel percorso formativo. Questi insegnamenti saranno erogati preferibilmente tramite attività laboratoriali e con attenzione alla pratica. Al termine del percorso è previsto un Digital Workshop durante il quale gli studenti saranno guidati nella realizzazione di un progetto di comunicazione digitale dove verranno simulate richieste, necessità e vincoli di una situazione di lavoro reale.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Oltre agli sbocchi lavorativi, il laureato in Lingue, cultura e comunicazione digitale avrà anche la solidità necessaria per affrontare con successo la prosecuzione degli studi. Sbocchi di studio privilegiati sono, naturalmente, le Lauree Magistrali nelle aree delle Digital Humanities, della Comunicazione editoriale, delle Lingue, delle Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità. Il laureato del CdS potrà anche scegliere di approfondire aspetti specifici legati alle aree disciplinari studiate con un Master di I livello, preferibilmente riguardante la comunicazione digitale, l'editoria, le lingue straniere, aspetti specifici della fruizione culturale o una specializzazione sul marketing.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Il CdS prevede l'acquisizione di un sapere umanistico nelle letterature, nella storia e nella filosofia, inteso sia come contenuti, sia come metodologia critica; inoltre, prevede la padronanza, in vari ambiti comunicativi, di due lingue europee; e, infine, la conoscenza dell'informatica e della comunicazione digitale. Per l'ambito del sapere umanistico, la conoscenza e la comprensione saranno verificate con le eventuali valutazioni in itinere e l'esame finale dei vari insegnamenti; le competenze linguistiche e informatiche verranno verificate tramite valutazioni in itinere all'interno dei laboratori, completate da un esame al termine di ogni annualità.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione verrà esercitata con l'analisi dei testi letterari, l'interpretazione del contesto sociale contemporaneo e la valutazione delle situazioni comunicative; lo studente dovrà dimostrare di saper trattare questi aspetti applicativi in modo quanto più possibile autonomo. Le attività che verificheranno questi risultati saranno gli esami, dove, nel colloquio orale o nello scritto, verranno testate queste capacità; allo stesso modo, anche i risultati delle esercitazioni di laboratorio saranno utili per questa verifica; e, infine, anche la prova finale dimostrerà il grado con cui lo studente sarà capace di applicare le conoscenze e la comprensione dei contenuti per organizzare e analizzare gli argomenti del suo elaborato.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

L'autonomia di giudizio sarà stimolata nello studente dall'interdisciplinarietà e dal confronto che lo studente avrà nei lavori in team, soprattutto in ambito laboratoriale, quando dovrà dimostrare capacità di problem solving nella realizzazione dei progetti proposti; questa capacità verrà anche verificata nella prova finale, quando lo studente, al termine del percorso, si troverà a dover lavorare in piena autonomia.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Le abilità comunicative sviluppate dallo studente nel percorso formativo rappresentano un'ampia parte della sua conoscenza; la capacità di adattare la comunicazione ai diversi contesti e ai diversi mezzi di trasmissione delle informazioni rappresenta un obiettivo formativo fondamentale, che verrà testato, in questo caso, non soltanto attraverso l'acquisizione di competenze trasversali (grazie ai progetti digitali realizzati in team), ma anche attraverso la verifica dell'assimilazione dei contenuti disciplinari e della loro applicazione.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

La capacità di apprendimento appare fondamentale per il laureato del Corso poiché la tecnologia informatica evolve in continuazione, migliorando e ampliando la funzionalità di software, strumentazioni e applicazioni e immettendone anche di nuove sul mercato; di pari passo il laureato dovrà quindi adeguare le proprie abilità comunicative e la capacità di applicare il sapere umanistico alle nuove realtà. Il laureato avrà anche sviluppato le competenze necessarie per affrontare un percorso di studi magistrali con ampia autonomia.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati nel Corso di Laurea in Lingue, cultura e comunicazione digitale, dotati di un'elevata competenza nelle lingue straniere, potranno svolgere attività professionali negli uffici stampa, nelle diverse strutture dell'industria culturale, nelle imprese e nelle agenzie di pubblicità, presso gli enti del Terzo Settore e in enti e istituti culturali (musei, biblioteche e archivi) e Fondazioni Bancarie.

All'interno di tali ambiti, il laureato in Lingue, cultura e comunicazione digitale, facendo leva sulla competenza linguistica acquisita, nonché sulle conoscenze e sulle abilità maturate nella comunicazione digitale, potrà entrare nei processi di produzione, gestione e comunicazione di contenuti nei quali la dimensione digitale si coniuga con quella interlinguistica.

I laureati in Lingue, cultura e comunicazione digitale potranno

- collaborare con case editrici come revisore di testi e traduttore di testi funzionali all'ambito editoriale ed entrare in tutti i processi di comunicazione e promozione online dei prodotti



editoriali per i quali è richiesta una solida competenza linguistica e una acquisita cultura nel digitale;

- collaborare con istituti di formazione, istituti culturali, musei, biblioteche e fondazioni di cultura come ideatore o collaboratore nella creazione di percorsi di promozione culturale, mostre, corsi di approfondimento, presentazioni, eventi culturali;
- collaborare con aziende, grazie alle loro competenze linguistiche e comunicative, nelle dinamiche di relazione con l'estero, nei processi di comunicazione interna o di comunicazione esterna (ufficio stampa, gestione della comunicazione degli eventi, delle presentazioni, traduzioni di materiale informativo o di formazione).

Norme relative all'accesso

Conoscenze richieste per l'accesso: Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto in Italia. Sono auspicabili: il possesso delle linee generali della storia culturale, linguistica e letteraria italiana ed europea, inserite in coordinate storiche e geografiche coerenti; una buona capacità espressiva, sia scritta sia orale, nella lingua italiana e la conoscenza almeno basilare della lingua inglese; la padronanza degli strumenti informatici di base.

Prima dell'iscrizione, ogni studente sarà sottoposto a un test obbligatorio non selettivo – che si svolgerà a marzo, luglio e settembre di ogni anno – che verterà sulle conoscenze della lingua inglese, di una seconda lingua (scelta tra le seguenti: francese, spagnolo, tedesco), sulle capacità logiche e di ragionamento critico-verbale. Il test sarà costituito da 90 domande e ogni studente avrà a disposizione 80 minuti per rispondere. I risultati del test relativo alle lingue permetteranno di costituire classi di studenti i cui livelli di competenza linguistica saranno omogenei.

Gli studenti che non hanno conseguito il Diploma di scuola secondaria superiore in Italia e che desiderano migliorare la conoscenza della lingua italiana potranno frequentare corsi di lingua italiana organizzati dall'ufficio Mobilità dell'Università IULM e tenuti da docenti esperti nell'insegnamento di Lingua italiana come L2. A tali corsi si accede tramite test affinché lo studente sia inserito al livello adeguato alle sue conoscenze. Lo svolgimento dei corsi è previsto nelle due settimane che precedono l'inizio del I semestre e del II semestre.

Organizzazione del Corso di Laurea

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea si articola su tre anni di corso e comprende attività formative vincolate, attività formative a scelta, laboratori professionalizzanti e caratterizzanti vincolati.



**PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN
LINGUE, CULTURA E COMUNICAZIONE DIGITALE**
(Classe L-11 Lingue e culture moderne)

I ANNO A.A. 2023/2024

INSEGNAMENTI/LABORATORI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITI DISCIPLINARI	CFU
Letteratura e linguaggi narrativi I - Inglese	L-LIN/10	<i>Caratterizzante</i>	Letterature straniere	6
Letteratura e linguaggi narrativi I – Francese/Spagnolo/Tedesco	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/13	<i>Caratterizzante</i>	Letterature straniere	6
Filosofia della globalizzazione	M-FIL/02	<i>Di base</i>	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	6
Laboratorio di scrittura in lingua italiana	L-FIL-LET/11	<i>Di base</i>	Letteratura italiana e letterature comparate	6
Lingua inglese I	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Lingue e traduzioni	9
Lingua francese/spagnola/tedesca I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	<i>Caratterizzante</i>	Lingue e traduzioni	9
Storia contemporanea e altri linguaggi	M-STO/04	<i>Di base</i>	Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	6
Laboratorio di progettazione digitale I <i>Introduzione alle Digital Humanities Editoria, libri e riviste digitali</i>	ING-INF/05 ING-INF/05	<i>Affine</i> <i>Affine</i>		9 3 6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		A scelta		3



II ANNO A.A. 2024/2025

INSEGNAMENTI/LABORATORI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITI DISCIPLINARI	CFU
Linguistica per la comunicazione digitale <i>Linguistica computazionale</i> <i>Strategie di lettura, apprendimento e metacognizione</i>	<i>L-LIN/01</i> <i>M-PSI/01</i>	<i>Caratterizzante</i> <i>Affine</i>	Discipline filologiche	12 6 6
Letteratura e linguaggi narrativi II - Inglese	L-LIN/10	<i>Caratterizzante</i>	Letterature straniere	6
Letteratura e linguaggi narrativi II – Francese/Spagnolo/Tedesco	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/13	<i>Caratterizzante</i>	Letterature straniere	6
Letteratura e linguaggi narrativi – Italiano	L-FIL-LET/11	<i>Di base</i>	Letteratura italiana e letterature comparate	6
Lingua inglese II	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Lingue e traduzioni	9
Lingua francese/spagnola/tedesca II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	<i>Caratterizzante</i>	Lingue e traduzioni	9
Laboratorio di progettazione digitale II <i>Archivi e risorse digitali</i> <i>Cultura digitale: mostre digitali e percorsi culturali</i>	ING-INF/05 ING-INF/05	<i>Affine</i> <i>Affine</i>		9 3 6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		<i>A scelta</i>		3

III ANNO A.A. 2025/2026

INSEGNAMENTI/LABORATORI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITI DISCIPLINARI	CFU
Lingua inglese III	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Lingue e traduzioni	9
Lingua francese/spagnola/tedesca III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	<i>Caratterizzante</i>	Lingue e traduzioni	9



Letteratura, narrazioni e sistemi digitali <i>Letteratura e nuove narrazioni</i> <i>Comunicazione digitale e società</i>	<i>L-FIL-LET/14</i> <i>SPS/08</i>	<i>Di base</i> <i>Di base</i>	Letteratura italiana e letterature comparate Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	12 6 6
Digital workshop <i>Metodi, tecniche e strumenti di comunicazione digitale</i> <i>Laboratorio di narrazione multimediale</i>	<i>INF/01</i> <i>INF/01</i>	<i>Affine</i> <i>Affine</i>		12 6 6
Strategie comunicative dei nuovi media	L-ART/06	<i>Altre attività</i>	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		<i>A scelta</i>		6
PROVA FINALE		<i>Altre attività</i>	<i>Per la prova finale</i>	6

La seconda lingua dovrà essere scelta tra francese, spagnolo e tedesco.

Forme didattiche

Le tipologie delle forme didattiche previste al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti sono costituite da: lezioni cattedratiche (frontali), esercitazioni, laboratori, seminari. Il carico di didattica frontale e di studio individuale per ciascun insegnamento è determinato come dal seguente prospetto:

CFU Crediti Formativi Universitari	ore di didattica frontale (1 CFU = 25 ore) 32% del totale
3	24
6	48
9	72
12	96
15	120



Laboratori professionalizzanti di lingua straniera

Il Regolamento dei Laboratori professionalizzanti di lingua straniera vincolati è pubblicato sul sito internet d'Ateneo, nella pagina internet del corso di laurea.

Il Regolamento dei Laboratori di esperienze professionali verrà pubblicato sul sito internet d'Ateneo, nella pagina internet del corso di laurea.

Modalità d'esame

La modalità di verifica del profitto è stabilita dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. Le strutture didattiche competenti disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).

3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non è necessariamente preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale, se la disciplina lo consente. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.

4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. È quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.

5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.

6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.

7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale.

Riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti provenienti da rinuncia agli studi

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lingue, cultura e comunicazione digitale provenienti da rinuncia agli studi (alla IULM o in altro Ateneo), è possibile riconoscere la carriera pregressa in base ai seguenti criteri:

1. corrispondenza in termini di CFU delle attività precedentemente svolte dallo studente comparate con quanto richiesto dal Corso di Studio;

2. corrispondenza dei programmi dei corsi degli esami superati e verifica della non obsolescenza dei crediti precedentemente acquisiti. Possono essere riconosciuti solo quegli esami la cui data di superamento non sia superiore agli otto anni (solari) dalla data di richiesta di riconoscimento.



Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero è stabilita dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
 - a) la frequenza di corsi di insegnamento;
 - b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
 - c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
 - d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della competente struttura didattica.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà o dal Consiglio della struttura didattica competente.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.
6. L'Università IULM può adottare, previo accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei Italiani e stranieri.

Frequenza

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale.

Per l'a.a. 2023/2024 il calendario delle lezioni dei corsi ufficiali sarà il seguente:

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1° SEMESTRE	dal 25 settembre al 22 dicembre 2023
I CICLO	dal 25 settembre al 4 novembre 2023
II CICLO	dal 13 novembre al 22 dicembre 2023
2° SEMESTRE	dal 19 febbraio al 25 maggio 2024
I CICLO	dal 19 febbraio al 28 marzo 2024
II CICLO	dal 15 aprile al 25 maggio 2024

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU) 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.



Corso di 48 ore (6 CFU) 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 72 ore (9 CFU) 3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 96 ore (12 CFU) 4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

Fasce orarie

Le attività didattiche dei corsi si svolgono nelle seguenti fasce orarie equivalenti a due ore accademiche:

Lunedì-venerdì: 09.00 - 10.30
 10.30 - 12.00
 12.00 - 13.30
 13.30 - 15.00
 15.00 - 16.30
 16.30 - 18.00
 18.00 - 19.30

Sabato: 09.00 - 10.30
 10.30 - 12.00

ESAMI DI PROFITTO

Sessione d'esami eventualmente dedicata
agli studenti in scambio internazionale* dal 18 al 22 dicembre 2023

I^a sessione dall'9 gennaio al 17 febbraio 2024 (3 appelli)
(IV^a sessione A.A. 2022/2023 per studenti in debito d'esami rispetto ad anni precedenti)

II^a sessione dal 27 maggio al 4 luglio 2024 (3 appelli)

III^a sessione dal 27 agosto al 21 settembre 2024 (2 appelli)

*la sessione straordinaria di dicembre è riservata a studenti incoming provenienti da Università che hanno particolari esigenze o con le quali vige un particolare accordo.

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto compreso fra le 30 e le 40 cartelle (di 2000 caratteri ciascuna) in cui lo studente affronterà un argomento relativo a uno degli insegnamenti del Piano di studi; l'argomento (e il relativo taglio teorico, metodologico, contenutistico e/o pratico o sperimentale) verrà concordato col docente dell'insegnamento scelto che assumerà la funzione di relatore, il quale



supervisionerà il lavoro dello studente nelle varie fasi di scrittura, dalla bibliografia alla redazione finale. L'elaborato, scritto in lingua italiana, deve essere corredato da una sintesi in inglese o nella seconda lingua straniera studiata.

Lo studente sarà assistito nel suo lavoro da un docente, che avrà funzione di relatore, e da un tutor linguistico, entrambi scelti dallo studente. Può assumere la funzione di relatore qualsiasi docente titolare di insegnamento cattedratico attivato. Il tutor linguistico deve essere madrelingua o bilingue. Un docente bilingue che svolge funzione di relatore può svolgere parallelamente anche quella di tutor linguistico per il medesimo candidato.

La domanda di dissertazione dovrà essere compilata dallo studente e depositata presso la Segreteria Studenti almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione.

Lo studente che ha ottenuto l'approvazione dell'argomento della dissertazione della Prova finale e che ha acquisito o pensi di acquisire i CFU previsti dalle attività formative del Piano degli studi è tenuto a presentare alla Segreteria studenti circa due mesi prima della sessione di laurea prescelta la domanda di ammissione alla Prova finale firmata dal docente assegnatario.

L'esame di laurea consiste nella breve presentazione e discussione (aperta al pubblico ma priva di carattere cerimoniale) dell'elaborato finale al cospetto di una Commissione - denominata Commissione istruttoria - composta da tre docenti, anche non appartenenti alla medesima Facoltà, dell'area disciplinare in cui si inquadra l'argomento oggetto dell'elaborato. La Commissione istruttoria è nominata dal Preside e comprende il docente relatore del candidato. La Commissione istruttoria, al termine della seduta, comunica a tutti i candidati il solo giudizio sintetico attribuito (da insufficiente a eccellente).

Il voto di laurea sarà attribuito successivamente dalla Commissione di certificazione, preso atto del giudizio espresso dalla Commissione istruttoria, dell'elaborato di laurea, del voto di partenza del candidato e di ulteriori elementi di valutazione sulla base della griglia approvata dal Consiglio di Facoltà. La Commissione di certificazione è composta da cinque professori della Facoltà ed è presieduta dal Preside. Le riunioni della Commissione di certificazione si svolgono in forma privata. Non è ammessa la presenza del candidato.

La proclamazione e la consegna della pergamena avverranno durante il Graduation Day organizzato a ridosso della chiusura della sessione di laurea, aperto al pubblico e con carattere cerimoniale. Durante il Graduation Day il Preside di Facoltà o un docente suo delegato chiamerà singolarmente gli studenti per proclamarli laureati e per consegnare loro la pergamena.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- insufficiente: dissertazione totalmente inadeguata: lo studente è tenuto a rifare la Prova finale;
- sufficiente: dissertazione appena accettabile, 0 punti;
- discreto: dissertazione di modesta elaborazione tematica e/o metodologica, 1-2 punti;
- buono: dissertazione ben strutturata ma che necessita di approfondimenti, 3-4 punti;
- ottimo: dissertazione ben strutturata, ben argomentata anche in lingua straniera, 5-7 punti;
- eccellente: dissertazione di assoluto pregio per rigore nella documentazione nella presentazione, scritta, orale, in lingua italiana e lingua straniera, 8 punti.

Schema dei punteggi derivanti dal curriculum

- Programmi di mobilità internazionale che prevedono il riconoscimento di CFU (Erasmus, Study Abroad, Exchange programme, Summer session ecc...): 1 punto
- Laurea in corso*: 1 punto
- Numero di lodi: 1 punto per almeno 2 lodi
- Partecipazione (remunerata e non) per non meno di 12 mesi a Organi collegiali e/o a organismi del sistema di Assicurazione Qualità: Commissioni paritetiche, Gruppi AQ dei Corsi di studio, Rappresentanti eletti dagli studenti in Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli



delle Facoltà, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione (delibera del Senato Accademico del 22 febbraio 2023): 1 punto

- Partecipazione al Comitato per le Pari Opportunità dell'Università IULM, se di durata pari almeno a 12 mesi: 1 punto
- Partecipazione certificata alle iniziative culturali "Badge of Honour" (come da Regolamento): 1 punto (assegnato a discrezione della Commissione – delibera del Senato Accademico del 16 marzo 2022).

*percorso regolare svolto in non più di tre anni di carriera universitaria consecutivi e senza soluzione di continuità presso l'Università IULM; nel caso di anni di interruzione studi, carriere pregresse presso altri Atenei ovvero trasferimenti in ingresso, iscrizioni "ripetenti", anni fuori corso intermedi ecc. il punto non viene attribuito.

In ogni caso i punteggi curriculari non potranno superare i 3 punti complessivi.

Il Consiglio di Facoltà delibera infine la possibilità di attribuire anche punteggi negativi (fino a -2 punti) nel caso di presenza di provvedimenti disciplinari o sospensione esami per irregolarità dello svolgimento.

Il numero massimo di punti attribuibili è pari a 11.

In caso di votazione massima (110/110), la Commissione istruttoria può proporre, con giudizio motivato e voto unanime, l'attribuzione della lode.

Milano, 30 maggio 2023